

PROPOSTA N. 1319 del 11/04/2019

OGGETTO: Approvazione atti di gara e prenotazione impegni di spesa. per l'affidamento del servizio di ristorazione a favore degli studenti universitari dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) a seguito di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di ristorazione a favore degli studenti universitari dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – Approvazione atti di gara e prenotazione impegno spesa.

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente "Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari", con cui, tra l'altro, è istituito l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto "Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale", con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 e la nota prot. num. 46085 del 29 novembre 2018 con la quale il suddetto incarico è stato prorogato;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale a Saverio Fata è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori", e le note prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 e prot. num. 46085 del 29 novembre 2018, con le quali il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di DiSCO a

far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: *“Proroga temporanea dell’incarico di Direttore Generale dell’Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCo”*, con cui è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

Preso atto che è venuto a scadenza il precedente affidamento relativo al servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti in favore degli studenti universitari dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico” presso i locali ubicati in Roma, piazza Lauro De Bosis n. 6;

Atteso, altresì, che in data 12/09/2018, è stato formalizzato l’accordo fra DiSCo (ex Laziodisu) e l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico” (prot. n. 21262/18 del 12/09/2018) finalizzato a disciplinare l’utilizzo di locali ove erogare il servizio di somministrazione pasti a favore degli studenti iscritti presso la predetta Università;

rilevato che si rende necessario individuare un nuovo operatore economici cui affidare, per il periodo di n. 2 anni il predetto servizio;

rilevato che con Determinazione Direttoriale n. 3256 del 09/11/2018, si era provveduto, a seguito di apposita manifestazione di interesse, a generare sul Mepa una RDO nei confronti delle cinque ditte che avevano manifestato interesse;

richiamata la determinazione Direttoriale n.122 del 23/01/2019, con la quale si prendeva atto della circostanza che nessuno degli operatori invitati avesse proposto offerta e ci provvedeva contestualmente ad approvare un nuovo avviso di Manifestazione di interesse, prevedendo un costo a pasto maggiorato rispetto al precedente avviso (€ 7,07 iva esclusa e comprensivo dell’1% per il trasporto), al fine di adeguare il costo del pasto agli altri contratti similari già stipulati da DiSCo;

rilevato che, in data 06/02/2019 sul sito internet di DiSCo è stata avviata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs. n. 50/2018 e delle Linee Guida ANAC n. 4, un’indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul portale MePa ;

preso atto che entro il termine di scadenza fissato dall’avviso nel giorno 21 febbraio 2019 alle ore 12:00 sono pervenute via PEC n. 4 manifestazioni di interesse da parte di operatori economici per il servizio di cui trattasi;

richiamato il verbale del 06/03/2019 del Rup, Funz. Gianni Proietti, il quale ha dato atto della regolarità della presentazione delle domande sotto il profilo del rispetto del termine e della regolarità formale, nonché sotto il profilo del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in base alle disposizione contenute nell’avviso di indagine di mercato relativamente alle n. 4 ditte che avevano risposto all’avviso;

preso atto che le ditte che hanno risposto positivamente all’avviso sono riportate nel successivo elenco tramite l’indicazione del solo numero di protocollo, in quanto il nominativo viene ritenuto riservato fino al termine di presentazione delle offerte ai sensi e per gli effetti dell’art.53, comma 2 lett.B) del D.Lgs. 50/2016:

n.	Data pec.	Numero protocollo
1	11/02/2019	23949/19 del 04/03/2019
2	15/02/2019	23953/19 del 04/03/2019
3	19/02/2019	23955/19 del 04/03/2019
4	20/02/2019	23954/19 del 04/03/2019

ritenuto necessario, dunque, avviare ai sensi dell’art.36 comma 3 lett.B) del D.Lgs 50/2016 una procedura negoziata sottosoglia per un importo complessivo stimato per due anni pari ad € **190.112,3 netto** (€ **197.716,79** IVA al 4% compresa), da espletarsi tramite “Richiesta di Offerta” sul Mercato Elettronico della

Pubblica Amministrazione, avvalendosi del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016;

preso atto che l'invito alla suddetta procedura sarà rivolto agli operatori economici di cui al precedente elenco, che hanno manifestato positivamente manifestazione di interesse in risposta dell'avviso pubblicato in data 06/02/2019;

preso altresì atto che il precedente elenco sarà integrato da un ulteriore operatore economico da selezionarsi mediante sorteggio effettuato dal sistema di e-procurement Mepa fra tutti coloro iscritti nella categoria "servizi di ristorazione scolastica", essendo pervenute manifestazioni di interesse inferiori a cinque;

ritenuto di dover approvare il predetto elenco;

specificato che, trattandosi di affidamento di servizi, si è reso necessario individuare nei documenti di gara i costi della manodopera, ai sensi dell'art.23, comma 16, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e che la Stazione Appaltante ha stimato € 66.539,00 per il biennio;

preso atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente esecuzione;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) **Offerta tecnica: 70 punti**
- b) **Offerta economica: 30 punti;**

preso atto che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire come requisiti di carattere economico finanziario, la coincidenza tra il fatturato specifico ed il valore complessivo delle singole prestazioni che compongono l'appalto, al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità ed della natura del servizio (Si veda in tal senso l'art. 83 comma 5 del D. lgs 50/2016 e smi ed, altresì, la determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012);

visto l'art. 81. Comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *"Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13"*;

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”*;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”*;

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”*;

preso atto che per lo svolgimento presente appalto è stata predisposta la seguente documentazione:

- Progettazione del servizio in oggetto;
- Capitolato d'oneri;
- Bando Tipo Anac/Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Schema offerta tecnica

considerato che l'Amministrazione ha redatto il Disciplinare di gara sulla scorta del Disciplinare di cui al Bando tipo n.1/2017 *“Schema di disciplinare di gara- procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”*, approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, discostandosi parzialmente da esso, stabilendo di provvedere alla comprova dei requisiti generali e speciali di partecipazione anticipatamente rispetto alla fase di formalizzazione del provvedimento di esclusione/ammissione dei concorrenti alla gara;

dato atto che, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'art.32 comma 10 del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

considerato che il presente appalto, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”, risulta regolarmente inserito nello schema di aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018*, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 28 febbraio 2018;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel*

rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis. del D. Lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*”;

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi (applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le vie brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà ad un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, per la presente procedura di gara risultano pari a € **3.802,25 iva esclusa** (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari ad € 190.112,3IVA esclusa)

preso atto che, allo stato, dette somme saranno solo accantonate, mentre la ripartizione di dettaglio agli aventi diritto avverrà successivamente e secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva*”;

visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri»);

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di Stabilità regionale 2019*”;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*” con la quale all'art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto:” Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio ed alla promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1”;

DETERMINA

1. che la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di indire una procedura negoziata sottosoglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, da espletarsi sul portale MEPA tramite “Richiesta di Offerta” (RdO) per l'affidamento biennale del servizio di ristorazione a favore degli studenti iscritti presso l'Università Foro Italico, definendo l'importo totale dell'appalto in € 190.112,3 iva esclusa (€ 197.716,79 iva al 4% inclusa);

3. di approvare il sottoindicato elenco di operatori da invitare alla procedura di cui trattasi, i quali hanno presentato manifestazione di interesse in risposta all'avviso di indagine di mercato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in data 06/02/2019 e i cui nominativi vengono qui tenuti riservati fino al termine della presentazione

delle offerte ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett.b) del D.Lgs.50/2016:

n.	Data pec.	Numero protocollo
1	11/02/2019	23949/19 del 04/03/2019
2	15/02/2019	23953/19 del 04/03/2019
3	19/02/2019	23955/19 del 04/03/2019
4	20/02/2019	23954/19 del 04/03/2019

4. di dare atto che il quinto operatore economico sarà selezionato mediante sorteggio effettuato direttamente dal sistema di e – procurement Mepa fra tutti coloro iscritti inella categoria “servizi di ristorazione scolastica”, essendo pervenute manifestazioni di interesse inferiori a cinque;

5. di approvare, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

6. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d’oneri, l’ammontare complessivo dell’appalto ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, per il complessivo periodo di riferimento (2 anni) risulta pari ad € 190.112,3 iva esclusa (€ 197.716,79 al 4% inclusa);

7. che la spesa complessiva è stimata in € 197.716,79 iva inclusa per 24 mesi a far data dalla stipula del contratto (presumibilmente 1 giugno 2019) ma sarà prenotata sul Bilancio DiSCo per € 196.728,21 , come decurtata della somma di € 988,58, in ragione degli oneri di cui all’art. 30 co 5 bis del D.Lgs n. 50/2016 e smi, come di seguito specificato:

punto ristoro Foro Italico		
annualità	Capitolo	Importo iva al 4% inclusa
2019	22008 “Servizio mensa convenzionata” Foro Italico	€ 57.379,06
2020	22008 “Servizio mensa convenzionata” Foro Italico	€ 98.364,10
2021	22008 “Servizio mensa convenzionata” Foro Italico	€ 40.985,05

8. di prenotare la spesa di € 988,58 in ragione degli oneri di cui all’art. 30 co 5 bis del D.LGS n. 50/2016 e smi sull’esercizio finanziario 2021, cap. 22008 “Servizio mensa convenzionata” Foro Italico;

9.. di prenotare, ai sensi dell’art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, impegni di spesa, nella misura percentuale del 2% dell’importo a base di gara (**pari ad € 3.802,24 IVA esclusa**) secondo la ripartizione di seguito riportata e per un importo complessivo di € in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

- quanto ad **€ 1.109,01**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per la completa annualità 2019, sul Cap. 22008 –avente per oggetto “*servizio mensa convenzionata*” Foro Italico- esercizio finanziario 2019 ;

- quanto ad **€ 1.901,16**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per la completa annualità 2020, sul Cap. 22008 - avente per oggetto “*servizio mensa convenzionata*”Foro Italico - esercizio finanziario 2020 ;

10. di prenotare la somma di € 792,15 iva inclusa relativa agli oneri di cui all’art. 30 comma 5 bis del D.Lgs- 50/2016 Cap. 22008 - avente per oggetto “*servizio mensa convenzionata*”Foro Italico - esercizio finanziario 2021 ;

11. di dare atto che il contratto si intenderà stipulato mediante redazione del “Documento di stipula” relativo alla RdO di riferimento, generato dal sistema;

12. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Funz. Gianni Proietti, P.O. Mense Metropolitane;

13. di mettere a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l’Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di tutti i concorrenti alla gara mediante la banca dati AVCPass istituita

presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

14. che con successivo atto si provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **02/05/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **02/05/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTR CONT POSITIVA**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **03/05/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **03/05/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1319 del 11/04/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **03/05/2019**